DETERMINA COMMISSARIALE

N. 2 DEL 10.02.2026

OGGETTO: Conferimento incarico legale per recupero crediti del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione nei confronti della ditta Voltano S.p.A., in esecuzione della sentenza n. 1673/2016 emessa dal Tribunale di Agrigento l'11.11.2016 all'esito del giudizio iscritto al n. 2066/2015 R.G., nonché per il recupero dell'ulteriore credito vantato dal Consorzio verso la medesima società a titolo di canoni di locazione insoluti per il settore "B" del Centro Direzionale ASI di Agrigento.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTI:

- la legge regionale n. 8 del 12/01/2012, ed in particolare l'art. 19;
- l'art. 19 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016 che tra l'atro testualmente recita: "i rapporti attivi e passivi dei soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriali della Regione permangono in capo agli stessi, posti in liquidazione, e ciò sino alla definitiva chiusura delle operazioni di liquidazione";
- il D.A. 15/gab/2023 con il quale è stato nominato Commissario Liquidatore del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione, per l'adozione degli atti e provvedimenti finalizzati ad assicurare la sana gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, instaurati dal Consorzio ASI, posto in liquidazione, con il conferimento del relativo potere di rappresentanza nei confronti delle persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, con le quali tali rapporti intercorrono;

PREMESSO CHE:

- con ricorso per decreto ingiuntivo del 09.11.2014 questo Consorzio, con il patrocinio dell'Avv. Annalisa Petitto, chiedeva al tribunale di Agrigento di ingiungere alla società Voltano S.p.A. il pagamento dei canoni di locazione insoluti per il periodo dal 2009 al 2014;
- con decreto ingiuntivo n. 222/2015 del 04.04.2015, il Tribunale di Agrigento ingiungeva alla società debitrice il pagamento dell'importo di € 73.676,53 oltre spese legali per € 1.355,00 di cui €

1.017,00 per onorari ed € 338,00 per spese (oltre oneri fiscali e contributivi nella misura legalmente dovuta);

- con ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo notificato a questo consorzio in data 04.04.2015 e acquisito al protocollo in entrata al n. 3025 del 09.10.2015, la società Voltano S.p.a. chiedeva la revoca e/o l'annullamento del D.I., motivando l'opposizione sulla presunta illegittimità del D.I. poiché privo delle condizioni di ammissibilità ex art. 633 c.p.c., in quanto: 1) la fattura n.ro 32/09 di euro 21.703,36 non avrebbe efficacia probatoria ai sensi dell'art. 634 c.p.c. giacché fatta oggetto in seguito di nota di credito n. 2/2009 del Consorzio ASI, comunque, il credito derivante sarebbe andato prescritto; 2) le fatture nn. 69/13 di euro 12.483,08 e 65/14 di euro 12.555,38 sarebbero state emesse dopo che il contratto di locazione a cui si riferiscono sarebbe scaduto. Sulle altre fatture poste a fondamento del D.I. opposto nulla osservava. Inoltre, in via riconvenzionale, chiedeva la compensazione del credito ingiunto con un credito dalla medesima asseritamente vantato, derivante da "spese per manutenzione straordinaria" inerenti all'immobile locato e ascendenti ad euro 81.160,80, nonché la restituzione del credito residuo di euro 7.484,27, con vittoria di spese;

- con determinazione del Presidente n. 36/AG del 12.11.2015, veniva conferito all'Avv. Patrizia Amato incarico per costituirsi nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 222/2015 del 04.04.2015;

- con sentenza n. 1673/2016 pubblicata il 11.11.2016 all'esito del predetto giudizio, iscritto al n. R.G. 2066/2015, il Tribunale di Agrigento Sez. Civile condannava la ditta Voltano S.p.A. in persona del l.r.p.t. a *"pagare a Consorzio ASI Area Sviluppo Industriale di Agrigento in liquidazione – Gestione Separata Irsap, per titoli di cui alla parte motiva, la complessiva somma di € 26.934,71 oltre interessi dalla scadenza dei cannoni al saldo"*;

- con nota prot. consort. n. 327/2025 del 03.07.2025, il Consorzio diffidava la ditta Voltano S.p.A. al pagamento dei canoni di locazione dal 2010 al 2025 per l'importo complessivo di € 169.945,35 (IVA compresa), oltre interessi e rivalutazione da ogni singola rata e fino al soddisfo nonché alle spese legali;

- al predetto atto di diffida e messa in mora la ditta Voltano S.p.A. non ha dato alcun riscontro e non ha, altresì, proceduto al pagamento di quanto all'atto di diffida;
- alla luce della sentenza sopra richiamata, resa all'esito del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, oggi definitiva, con la quale è stato rideterminato il credito del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione nei confronti della società Voltano S.p.a. per i canoni di locazione relativi al periodo dal 2009 al 2014, il credito complessivo di questo Consorzio alla data odierna ammonta all'importo di € 167.409,33 (di cui € 26.934,71 oltre interessi per il periodo dal 2009 al 2014 ed € 140.474,62 per il periodo dal 2015 al 2025);

RITENUTO che si rende necessario, allo scopo di tutelare le ragioni dell'Ente, procedere alla nomina di un legale di fiducia al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 1673/2016 pubblicata il 11.11.2016 emessa dal Tribunale di Agrigento Sez. Civile, nonché di procedere al recupero degli ulteriori crediti relativi ai successivi canoni maturati (nel periodo dal 2015 a oggi) per la locazione del settore "B" del Centro Direzionale ASI;

VISTI l'art. 56, comma 1, lettera h), del D.lgs. 36/2023 e le Linee guida n.12 sull'affidamento dei servizi legali Approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

RITENUTO di dover conferire incarico al medesimo Avvocato che ha conosciuto la *litis specie* nel giudizio R.G. n. 2066/2015 e, pertanto, di dover derogare alla propria determina n. 3/2024 di approvazione del regolamento per la formazione dell'albo dei professionisti del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione da cui attingere per l'affidamento del servizio legale di rappresentanza e difesa e per l'affidamento degli incarichi stessi;

RITENUTO di dover conferire apposito mandato all'Avv. Patrizia Amato, c.f. MTAPRZ73T59B602L PEC: patrizia.amato@avvocatiagrigento.it) del Foro di Agrigento, già incaricata della difesa del Consorzio contro la Ditta Voltano S.p.A. nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 2066/2015 R.G. del Tribunale di Agrigento, avente ad oggetto le medesime questioni;

CONSIDERATO che il Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione di Agrigento non dispone, allo stato, di alcuna liquidità che consenta di assumere il relativo impegno di spesa e

che il conferimento dell'incarico è indispensabile per la ordinaria e regolare prosecuzione delle attività di liquidazione e per la salvaguardia del patrimonio consortile;

VISTO l'art. 19, co. 4bis, della l.r.s. 2012, n. 8, secondo il quale, al fine di scongiurare effetti potenzialmente pregiudizievoli per il patrimonio dei Consorzi ASI in liquidazione, il Dipartimento regionale delle attività produttive è autorizzato a provvedere alla liquidazione, nei limiti dello stanziamento annuale, delle spese documentate necessarie per il funzionamento delle gestioni liquidatorie dei Consorzi;

CONSIDERATO che trattasi di spese indifferibili per la gestione liquidatoria e che alla spesa non può farsi fronte con risorse del Consorzio in considerazione delle passività esistenti;

CONSIDERATO che la spesa trae origine da un rapporto obbligatorio giuridicamente vincolante soltanto per il Consorzio e va imputata al capitolo del bilancio regionale di cui all'art. 19, co. 4 bis, della l.r. Sicilia n. 8/2012, ai soli fini del pagamento ex art. 1180 c.c., senza che ciò comporti, di conseguenza, una posizione debitoria della Regione né verso il terzo creditore, né verso la gestione liquidatoria;

DETERMINA

1. di procedere al recupero crediti del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione nei confronti della ditta Voltano S.p.A., in esecuzione della sentenza n. 1673/2016 emessa dal Tribunale di Agrigento l'11.11.2016 all'esito del giudizio iscritto al n. 2066/2015 R.G., nonché al recupero degli ulteriori crediti relativi ai successivi canoni insoluti maturati (nel periodo dal 2015 a oggi) per la locazione per il settore "B" del Centro Direzionale ASI di Agrigento;

2. di conferire l'incarico per il fine di cui al punto 1 all'Avv. Patrizia Amato (c.f. MTAPRZ73T59B602L - pec: patrizia.amato@avvocatiagrigento.it) del Foro di Agrigento;

3. di dare atto che la spesa complessiva a titolo di compenso, fino alla concorrenza di € 4.351,49 (comprensivo di spese generali, cpa e spese di giustizia), graverà sul capitolo del bilancio regionale di cui all'art. 19, co. 4bis, della L.r. Sicilia n. 8/2012 ai soli fini del pagamento ai sensi dell'art. 1180 c.c., senza l'assunzione di alcuna posizione debitoria della Regione né verso il professionista, né verso la gestione consortile, nell'esercizio finanziario 2026;

4. di dare immediata comunicazione del provvedimento al legale incaricato;

5. di trasmettere la presente al servizio vigilanza del Dipartimento Regionale Attività Produttive e all'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni per il seguito di competenza, nonché di pubblicare la presente nell'apposita area "Amministrazione Trasparente" della pagina dedicata al Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione sul sito web https://www.asidiagrigento.it;

6. di dare immediata esecuzione al presente provvedimento.

Il Commissario Liquidatore

Avv. Michele Cimino

Firmato digitalmente da
MICHELE CIMINO
CN = MICHELE CIMINO
C = IT